

Data emissione, 21 aprile 2023

Certificato n° 23NS0004761

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

COMMITTENTE: FORMICA AMBIENTE Srl, Via Groenlandia n. 47 - Roma.

PRODUTTORE: FORMICA AMBIENTE Srl, discarica per rifiuti speciali non pericolosi, C.da Formica - Brindisi.

ETICHETTA: campione di acqua da fossa settica.

Codice CER: 20 03 04

preMESSo che:

A	Il campione da sottoporre ad analisi chimico/fisica è stato prelevato secondo la UNI 10802:2013 dal tecnico della Lifeanalytics srl, p. chim. A. Ambrosetti come da verbale e piano di campionamento allegato n° 13/03 del 14/03/2023 e consegnato al laboratorio della società il 14/03/2023.
	I risultati delle analisi si riferiscono ESCLUSIVAMENTE al campione esaminato; si declina ogni responsabilità nei casi di utilizzo del presente atto in difformità agli usi consentiti dalla Legge. Le analisi da eseguire sul rifiuto sono state commissionate dal produttore / committente e dunque si declina ogni responsabilità in merito alla completezza delle stesse.
B	Il codice CER è stato attribuito dal produttore.
C	Il produttore ha escluso la contaminazione del rifiuto con sostanze che presentano le caratteristiche di pericolo HP1 (esplosivo), HP2 (comburente), HP3 (infiammabile), HP9 (infettivo), HP12 (sostanza che a contatto con l'acqua, aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico) e HP15 (rifiuto suscettibile, dopo l'eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza pericolosa). Il produttore del rifiuto ha inoltre dichiarato l'assenza di oli minerali riconducibili a gasolio o benzina o che comunque se presenti la loro origine è ignota e, dunque, la classificazione del rifiuto è stata effettuata in accordo con decreto del Ministero della transizione ecologica n° 47/21.
	La "scelta" dei parametri chimici da analizzare è stata effettuata dal produttore / committente (cfr offerta per le analisi) sulla scorta degli inquinanti che possono essere ragionevolmente presenti nel rifiuto.
D	È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP1 (metodo di riferimento A.14 regolamento (CE) n° 440/2008).
	Il test consiste nel riscaldamento in una fiamma a gas senza contenimenti fisici, nell'urto in qualunque tipo di apparecchio e nello sfregamento con l'impiego di un martello contro un'incudine o con altra macchina che produca attrito. Non si è registrato alcun fenomeno che possa relazionare con la caratteristica di pericolosità HP1 .
E	È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP2 (metodo di riferimento A.17 regolamento (CE) n° 440/2008).
	Quando il rifiuto è solido/fangoso dopo essere stato essiccato è stato miscelato con cellulosa e/o farina di legno essiccata nel rapporto 2 parti di sostanza in esame/1 parte di cellulosa o farina di legno (in peso) e la miscela è stata ammassata in forma di un piccolo cono con un diametro di base di 3,5 cm x 2,5 d'altezza, riempiendo, senza compattazione, un recipiente di forma conica (un imbuto da laboratorio con il gambo tappato). Il mucchietto è posto su una piastra di base fredda, non combustibile, non porosa e di bassa conducibilità termica. La sorgente di ignizione viene posta in contatto con il cono, non si è osservata alcuna reazione (il rifiuto è considerato ossidante se la reazione è vigorosa).
F	Quando il rifiuto è liquido, viene miscelato con cellulosa fibrosa in rapporto 1:1 (per massa). Durante la miscelatura non si è verificata alcuna accensione spontanea non occorre proseguire il test.
	È stato effettuato il metodo A.10 (per il rifiuto allo stato fisico solido) e/o il metodo A.9 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP3 . Il risultato della prova è riportato nel Rapporto di prova allegato.
G	Le proprietà piroforiche sono state testate con il metodo A.13 del regolamento (CE) n° 440/2008. Il rifiuto non è risultato piroforico.
	È stato effettuato il metodo A.12 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP12 e HP3 .
	Il metodo è stato usato per determinare se la reazione del rifiuto con acqua (o soluzione acquosa 1 M di acido cloridrico) o aria umida porta allo sviluppo di quantità pericolose di gas che possono essere facilmente infiammabili (tipo H ₂ , C ₂ H ₆ e C ₂ H ₂) e per la determinazione delle sostanze pericolose (tipo H ₂ S e NH ₃) eventualmente sviluppatesi per aggiunta di acqua o acidi (soluzione acquosa 1 M di acido cloridrico).
	Non si è osservato sviluppo di gas infiammabili e/o pericolosi.

Data emissione, 21 aprile 2023

Certificato n° 23NS0004761

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

si certifica che

le analisi di cui al rapporto di prova n° 23NS0004761, sono state svolte in conformità ai metodi riportati. La preparazione del campione per l'esecuzione delle prove in laboratorio è stata effettuata tenuto conto della norma UNI EN 15002:2015

classificazione

Il codice CER del rifiuto attribuito dal produttore è il seguente: 20 03 04

Descrizione del CER: rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata - altri rifiuti urbani - fanghi delle fosse settiche

Premesso che le determinazioni analitiche da effettuarsi sul campione in esame sono state commissionate dal produttore del rifiuto e/o dal committente che hanno anche attribuito il codice CER, la valutazione dei risultati analitici e del codice CER porta al seguente giudizio (il CER non è associato ad un asterisco (*) e non fa parte di un codice a specchio: il rifiuto è considerato NON PERICOLOSO ASSOLUTO):

ai sensi dell'art. 184 comma 3 del d. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., il rifiuto è classificato SPECIALE NON PERICOLOSO

gestione del rifiuto

Il rifiuto deve essere smaltito presso un impianto di trattamento opportunamente autorizzato

Data emissione, 21 aprile 2023

Certificato n° 23NS0004761

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

caratteristiche di pericolo del rifiuto

HP 1 “Esplosivo”: rifiuto che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell’area circostante. Sono inclusi i rifiuti pirotecnici, i rifiuti di perossidi organici esplosivi e i rifiuti autoreattivi esplosivi			
vedi premessa lettera C, D			===
HP 2 “Comburente”: rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie.			
vedi premessa lettera C, E			===
HP 3 “Infiammabile”:			
- rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; - rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l’aria; - rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; - rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l’aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; - rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l’acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; - altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili			
vedi premessa lettera C, F, G e RdP			===
HP 4 “Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari”: rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.			
Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con il codice Skin corr. 1A (H314)	C.L. ≥ 1 %	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con il codice H318	C.L. ≥ 10 %	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con i codici H315 e H319	C.L. ≥ 20 %	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze classificate con il codice H314 (Skin corr. 1A, 1B o 1C), C.L. ≥ 5 % sono classificati come rifiuti pericolosi di tipo HP 8.		Σ Ci/C.L.	< 0,01
HP 5 “Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione”: rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un’esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all’aspirazione.			
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 1 e Codici di indicazione di pericolo H370	C.L. ≥ 1%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 2 e Codici di indicazione di pericolo H371	C.L. ≥ 10		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 3 e Codici di indicazione di pericolo H335	C.L. ≥ 20%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 1 e Codici di indicazione di pericolo H372	C.L. ≥ 1%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 2 e Codici di indicazione di pericolo H373	C.L. ≥ 10		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Asp. Tox. 1 e Codici di indicazione di pericolo H304, C.L. ≥ 10% (solo se la viscosità cinemática totale (a 40 °C) non è superiore a 20,5 mm²/s). N.B. - la viscosità è determinata solo per i fluidi		Σ Ci/C.L.	< 0,01
HP 6 “Tossicità acuta”: rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all’esposizione per inalazione			
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox.1 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H300	C.L. ≥ 0,10 %	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 2 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H300	C.L. ≥ 0,25%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H301	C.L. ≥ 5%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox 4 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H302	C.L. ≥ 25%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox.1 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H310	C.L. ≥ 0,25%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox.2 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H310	C.L. ≥ 2,50%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H311	C.L. ≥ 15%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox 4 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H312	C.L. ≥ 55%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox 1 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H330	C.L. ≥ 0,10%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox.2 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H330	C.L. ≥ 0,50%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H331	C.L. ≥ 3,50%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 4 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H332	C.L. ≥ 22,50%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
HP 7 “Cancerogeno”: rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l’incidenza.			
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 1A e Codici di indicazione di pericolo H350	C.L. ≥ 0,1%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 1B e Codici di indicazione di pericolo H350	C.L. ≥ 0,1%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 2 e Codici di indicazione di pericolo H351	C.L. ≥ 1%		===
HP 8 “Corrosivo”: rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea.			
Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate come Skin Corr. 1A, 1B o 1C (H314) e la somma delle loro concentrazioni è pari o superiore a 5 % è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 8.		C.L. ≥ 5%	Σ Ci/C.L. < 0,01
HP 10 “Tossico per la riproduzione”: rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie			
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360	C.L. ≥ 0,3%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360	C.L. ≥ 0,3%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 2 e Codici di indicazione di pericolo H361	C.L. ≥ 3%		===
HP 11 “Mutageno”: rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula.			
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 1A e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. ≥ 0,1%	C.L. ≥ 0,1%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 1B e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. ≥ 0,1%	C.L. ≥ 0,1%		===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 2 e Codici di indicazione di pericolo H341, C.L. ≥ 1,0%	C.L. ≥ 1%		===
HP 12 “Liberazione di gas a tossicità acuta”: rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l’acqua o con un acido.			
vedi premessa lettera C, G			===
HP 13 “Sensibilizzante”: rifiuto che contiene una o più sostanze note per essere all’origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori			
Il rifiuto che contiene una sostanza classificata come sensibilizzante ed è contrassegnato con il codice di indicazione di pericolo H317 o H334, e una singola sostanza è		C.L. ≥ del 10 %	===
HP 14 “Ecotossico”: rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.			Ci/C.L. < 0,01
HP 15 “Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente”.			
vedi premessa lettera C			===

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

COMMITTENTE: FORMICA AMBIENTE Srl, Via Groenlandia n. 47 - Roma.

PRODUTTORE: FORMICA AMBIENTE Srl, discarica per rifiuti speciali non pericolosi, C.da Formica - Brindisi.

ETICHETTA: campione di acqua da fossa settica.

Il campione da sottoporre ad analisi chimico/fisica è stato prelevato secondo la UNI 10802:2013 dal tecnico della Lifeanalytics srl, p. chim. A. Ambrosetti come da verbale e piano di campionamento allegato n° 13/03 del 14/03/2023 e consegnato al laboratorio della società il 14 03 2023.

RISULTATI

PARAMETRO	unità di misura	valore determinato	CONCENTRAZIONE LIMITE allegato I della parte IV del d. Lgs 152/2006	
			ecotossico HP 14	altre caratteristiche di pericolo
Colore		giallino		
* Metodo di analisi di riferimento: Visivo				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: incertezza:				
Stato fisico		liquido		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: incertezza:				
Caratteristiche organolettiche		sui generis		
* Metodo di analisi di riferimento: Olfatto				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: incertezza:				
Densità	Kg/L	1,0		
* Metodo di analisi di riferimento: CNR-IRSA quad. n° 64 vol. II, 3 1985				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 0,5 incertezza: ± 0,1				
pH		7,24		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN ISO 10523:2012				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 1 incertezza: ± 0,04				
Sostanza secca (residuo a 105 °C)	mg/Kg	< 10000		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13346:2007 metodo A				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 10000 incertezza:				
Residuo fisso (residuo a 550 °C)	mg/Kg	< 10000		
* Metodo di analisi di riferimento: CNR IRSA 2 Q64 Vol 2 1984				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 10000 incertezza:				
COD	mg/Kg	260		
* Metodo di analisi di riferimento: ISO 15705:2002				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 20 incertezza: ± 63				
BOD5	mg/Kg	204		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN ISO 1899-1:2001				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 5 incertezza: ± 23				
Oli e grassi animali e vegetali	mg/Kg	< 5		
* Metodo di analisi di riferimento: APAT CNR IRSA n° 5160B1 Man 29 2003				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 5 incertezza:				

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

Solidi sospesi	mg/kg	121	
* Metodo di analisi di riferimento: APAT CNR IRSA n° 2090B Man 29 2003			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 1		incertezza: ± 14	
Conducibilità	mS/cm	4,2	
* Metodo di analisi di riferimento: APAT CNR IRSA n° 2030 Man 29 2003			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza: ± 0,5	
Fosforo totale come P	mg/Kg	2,7	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza: ± 0,3	
Solfati come SO4	mg/Kg	73	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN ISO 10304:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 1		incertezza: ± 8	
Cianuri totali	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: M.U. 2251:08			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H330H300H400H410 - Indicazioni di pericolo associate all'acido cianidrico. Index n° 006-006-01-7			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Punto di infiammabilità	° C	> 61	
* Metodo di analisi di riferimento: regolamento 440/2008 metodo A.9			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 15		incertezza:	
Tensioattivi anionici	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: APAT CNR IRSA n° 5170 Man 29 2003			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H318 - Scheda di Sicurezza SIGMA ALDRICH. CAS n° 25155-30-0			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Tensioattivi cationici (come Cetrime, CTAB)	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: test in cuvetta kit Hach Lange			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H318 H335 H373 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 57-09-0			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Tensioattivi non ionici	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: APAT CNR IRSA n° 5180 Man 29 2003			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H319 H411 - Scheda di Sicurezza SIGMA ALDRICH. CAS n° 9002-93-1			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Cloruri come Cl	mg/Kg	1150	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN ISO 10304:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 5		incertezza: ± 129	
Fluoruri come Fluoruro di Sodio	mg/Kg	< 1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN ISO 10304:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301H315H319. Index n° 009-004-00-7			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Azoto nitrico come NO3	mg/Kg	< 1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN ISO 10304:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H319H272 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 7631-99-4			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

Azoto nitroso come NO₂	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN ISO 10304:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H272H301H400 - Indicazioni di pericolo associate al nitrito di sodio. Index n° 007-010-00-4				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
TKN	mg/Kg	100		
* Metodo di analisi di riferimento: APAT CNR IRSA n° 5030 Man 29 2003				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 5		incertezza: ± 11		
Azoto ammoniacale come NH₄	mg/Kg	126	264705	52941
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11669:2017				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H314H335H400 - nota B, all'allegato VI del regolamento (CE) n° 1272/2008. Index n° 007-001-01-2				
limite di quantificazione: 5		incertezza: ± 14		
Fenoli come C₆H₅OH	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341H331H311H301H373 **H314. Index n° 604-001-00-2				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
Benzene	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H350H340H304H372 **H315H319. Index n° 601-020-00-8				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
Toluene	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H361d ***H304H336H373 **H315. Index n° 601-021-00-3				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
Xilene	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H332H312H315. Index n° 601-022-00-9				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
Etilbenzene	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H332H304H373 (hearing organs). Index n° 601-023-00-4				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
Stirene	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H361dH332H372 (hearing organs)H315H319. Index n° 601-026-00-0				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
1,3 - Butadiene	mg/Kg	< 1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H220H350H340. Index n° 601-013-00-X				
limite di quantificazione: 1		incertezza:		
Solventi organici alogenati (esclusi quelli già elencati)	mg/Kg	< 0,5		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 0,5		incertezza:		

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

Idrocarburi leggeri (C<= 10, esclusi quelli già elencati)	mg/Kg	< 0,5	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3585 + EPA 8260D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H410			
limite di quantificazione: 0,5		incertezza:	
Idrocarburi da C10 a C40	mg/Kg	< 10	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H411			
limite di quantificazione: 10		incertezza:	
Oli minerali o Idrocarburi totali (THC)	mg/Kg	< 10	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005 + EPA 3585 + EPA 8260D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 10		incertezza:	
Oli minerali o Idrocarburi totali (THC)	mg/Kg	< 10	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005 + EPA 3585 + EPA 8260D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 10		incertezza:	
Naftalene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H302H400H410. Index n° 601-052-00-2			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Acenaftilene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H319 H335 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 208-96-8			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Acenaftene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 H400 H410 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 83-32-9			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Fluorene (C13H10)	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 H400 H410 H411 H412 H413 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 86-73-7			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Fenantrene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H317 H319 H335 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 85-01-8			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Antracene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H317 H319 H335 H351 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 120-12-7			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Fluorantene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H319 H332 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 206-44-0			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

Pirene (C16H10)	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H330 H335 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 129-00-0			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Benzo [a] antracene o BaA	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-033-00-9			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Benzo [b] fluorantene o Benzo [e] acefenantrilene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-034-00-4			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Benzo [j] fluorantene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-035-00-X			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Benzo [k] fluorantene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-036-00-5			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Benzo [a] pirene o benzo [def] crisene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H340H360FDH317H400H410. Index n° 601-032-00-3			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Benzo [e] pirene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-049-00-6			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Crisene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341H400H410. Index n° 601-048-00-0			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Dibenzo [a,h] antracene o DBahAA	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-041-00-2			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Dibenzo [a,e] pirene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H341 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 192-65-4			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Dibenzo [a,h] pirene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341. Index n° 601-091-00-5			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Dibenzo [a,i] pirene (C24H14)	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341. Index n° 601-090-00-X			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

Dibenzo [a,l] pirene	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 191-30-0			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Indeno-1,2,3-cd pirene (C22H12)	mg/Kg	< 1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 193-39-5			
limite di quantificazione: 1		incertezza:	
Alluminio e composti come Al	mg/Kg	0,4	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza: ± 0,1	
Antimonio e composti come Sb	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H332H302H411 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 051-003-00-9			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Argento e composti come Ag	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H272H314H400H410 - Indicazioni di pericolo associate all'Argento Nitrato. Index n° 047-001-00-2			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Arsenico e composti come As	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H331H301H400H410 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 033-002-00-5			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Bario e composti come Ba	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H332H302 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 056-002-00-7			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Berillio e composti come Be	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350IH330H301H335H372 **H315H319H317H411 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 004-002-00-2			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Boro e composti come B	mg/Kg	0,3	645
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360FD - Indicazioni di pericolo associate al Sodio Tetrafluoroborato. Index n° 005-011-00-4			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Cadmio e composti espressi come Cd	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento:			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H332H312H302H400H410 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 048-001-00-5			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Calcio e composti come Ca	mg/Kg	60	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 1		incertezza: ± 7	
Cobalto e composti come Co	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350IH341H360F ***H302H334H317H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Cobalto dicloruro. Index n° 027-004-00-5			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

Cromo esavalente come Cr	mg/Kg	< 10	
Metodo di analisi di riferimento: CNR IRSA 16 Q64 Vol. 3 1986			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350IH317H400H410 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 024-017-00-8			
limite di quantificazione: 10		incertezza:	
Cromo e composti come Cr	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H290 H302 H317 H411 - Indicazioni di pericolo associate al Cloruro di Cromo (III). CAS n° 10025-73-7			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Ferro e composti come Fe	mg/Kg	0,2	139889
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 - Indicazioni di pericolo associate all'Ossido di Ferro. CAS n° 1309-37-1			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Magnesio e composti come Mg	mg/Kg	69	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 1		incertezza: ± 8	
Manganese e composti come Mn	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H373 **H411 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Manganese. Index n° 025-003-00-4			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Mercurio, composti inorganici	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H310H330H300H373 **H400H410 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 080-01			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Molibdeno e composti come Mo	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H335H319 - Indicazioni di pericolo associate al Triossido di Molibdeno. Index n° 042-001-00-9			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Nichel e composti come Ni	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350IH341H360D ***H332H302H372 **H315H334H317H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Nichel. Index n° 028-009-00-5			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Piombo e suoi composti come Pb	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360DfH332H302H373 **H400H410 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 082			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Rame e composti come Cu	mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H315H319H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Rame e, per l'ecotossicità, all'ossido di Rame. Index n° 029-004-00-1			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	

Data emissione, 21 aprile 2023

Rapporto di prova n° 23NS0004761

Selenio e composti come Se	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H331H301H373 **H400H410 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 034-002-00				
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:		
Stagno e composti come Sn	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H317 H318 H332 H335 H341 H373 H412 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Stagno, "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 74				
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:		
Tallio e composti come Tl	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H330H300H373 **H411 - cfr Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti UE (2018/C 124/01) paragrafo 4.2.2.. Index n° 081-002-00-9				
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:		
Tellurio e composti come Te	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360DFH362 - Indicazioni di pericolo associate al Diossido di Tellurio. Index n° 052-002-00-6				
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:		
Vanadio e composti come V	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341H350H361fH362H301H330H335H372 (vie respiratorie, inalazione)H411 - Indicazioni di pericolo associate al pentossido di divanadio. Index n° 023-001-0				
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:		
Zinco e composti come Zn	mg/Kg	0,3	1199	23991
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H314H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al cloruro di Zinco. Index n° 030-003-00-2				
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:		

note

* prova non accreditata

I risultati delle analisi si riferiscono ESCLUSIVAMENTE al campione sottoposto a prova.

l'incertezza di misura riportata nel presente certificato di analisi è espressa come incertezza estesa con un fattore di copertura (k) pari a 2 corrispondente a un livello di fiducia di circa 95%.

le analisi sono state eseguite presso il laboratorio del gruppo Lifeanalytics Torino srl (accreditato n. 0809 L) certificato e conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Ai fini della rintracciabilità dei risultati, i report di analisi delle prove accreditate e non, saranno disponibili nella sede del laboratorio per 5 anni.

Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta della Life Analytics

DATA DI INIZIO ESECUZIONE ANALISI: 14 03 2023 - DATA TERMINE DELL'ANALISI: 21 04 2023